

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020363
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Dio Padre benedicente
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ponzone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7
INVD - Data	1961

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	AL
PRVC - Comune	Ponzone

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1953
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
----------------	----------

PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1953
PRDU - Data uscita	1961
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	25
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Manca la mano destra. Numerose cadute di colore, che però sembrano essersi arrestate dopo il restauro.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1953
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Padre Eterno, gli occhi socchiusi e rivolti verso il basso, con la barba folta e i capelli fluenti sulle spalle, ha il braccio destro sollevato e la mano sinistra poggiata sul globo. Le tracce di policromia rivelano doratura delle chiome e il manto verde esternamente e rosso all'interno. Raffigurato a mezzo busto, non è scolpito posteriormente.

DESI - Codifica Iconclass	11 C 23
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre. Attributi: (Dio Padre) globo. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Il busto rivela qualche derivazione dall'arte lombarda dei Mantegazza, ma, privo dei tratti nervosi e scavati tipici della loro produzione, è opera più tarda, dell'inizio del secolo XVI o forse, data la lunga persistenza di questa iconografia, dei primi decenni del secolo. Gli occhi socchiusi, i capelli e la barba fluenti esprimono una ricerca di dolcezza che ritroviamo, in epoca di poco anteriore, in alcune opere di stretti collaboratori dell'Amadeo, quali ad esempio i due angeli conservati al Castello Sforzesco di Milano e il busto dell'Eterno che orna il timpano del lavabo nel transetto della Certosa di Pavia (PRECERRUTI GARBERI M., Il Castello Sforzesco. Le raccolte artistiche: pittura e scultura, Milano 1974, figg. 57-58; AA. VV., La Certosa di Pavia, Milano 1968, p. 59, fig. 267). A una datazione piuttosto tarda, nonostante i compiaciuti arcaismi, concorre anche il panneggio fluente, che sembrerebbe opera di un artista esperto in bassorilievi, forse di area monferrina. La mano destra mancante era evidentemente in atto di benedire. Un foro e due perni spezzati nella base, come i gesti e il taglio netto nella parte posteriore, indicano che il busto ornava il timpano di una porta o di un altare situato, data l'importanza della commissione, nella parrocchiale, nei cui depositi fu recuperata nel 1953. Non è escluso che ornasse lo stesso altare della statua raffigurante San Michele, dato che alcune affinità stilistiche possono colmare l'apparente divario di alcuni anni nella datazione dei due pezzi. La scultura venne trasferita nell'Oratorio nel 1961, con la creazione del Museo Sacro. (Gruppo del Maragliano, Chiesa Parrocchiale di Ponzone, cartella di fogli sparsi, fol. 27, Archivio Parrocchiale)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 30098

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1961

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Precerruti Garberi M.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBI - V., tavv., figg.

figg. 57-58

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Certosa Pavia

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBN - V., pp., nn.	p. 59
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 267
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)